

□ TROPEA ha BISOGNO di LEGALITA', di SERENITA' e di SVILUPPO PROGRAMMATO... L'INIZIATIVA PRIVATA è IMPORTANTE....

UN' AMMINISTRAZIONE all'ALTEZZA è VITALE..

..LE CARNEVALATE SOLTANTO a FEBBRAIO !! □

A quasi un anno dall'insediamento dell'attuale Amministrazione, ci assumiamo la responsabilità di esprimere un giudizio, sicuramente non condiviso da molti ... ma **TROPEA ...oggi** questo è normale.

Dopo l'avvicinarsi, dal 2000 ad oggi, di sei sindaci, diversi commissariamenti, un contestato scioglimento per infiltrazioni mafiose con successiva assai contestata gestione Commissariale... si perviene alle tumultuose elezioni del 21 ottobre 2018 e all'elezione dell'attuale Sindaco. Clima rovente e grande suspense per queste chiacchierate elezioni, per una animatissima sarabanda di aspiranti primi cittadini, alleanze ed inciuci "*come te lo prometto te lo sprometto*", molte finte e depistaggi, tante illazioni su alleanze dichiarate ma per lo più sommerse... clima che ha da subito prefigurato il cosiddetto "accorduni".

In questo clima di "chiarezza e trasparenza" si è avviata la nuova gestione, subito caratterizzata da una grande supponenza, da un'esaltazione della squadra di governo tutta composta da "soggetti molto motivati e impegnati nel sociale".

Sull'onda dell'entusiasmo per la vittoria ottenuta, un avvio trionfale a sponsorizzare il Principato, i Principi, i Sudditi e a minacciare i "nimici da cuntentizza" e i "lordazzi", questo giusto per tracciare una netta linea di demarcazione tra **fedelissimi- fiancheggiatori-sponsor** ed il **resto del mondo**.

Ma andiamo alle cose serie : Il nuovo Sindaco, prima, durante e dopo la campagna elettorale, aveva espresso grande solidarietà nei confronti dell'Amministrazione Rodolico (nella quale aveva recitato nel discutibile ruolo di opposizione "**volemose bbene**" avendo sempre ritenuta iniqua la censura da parte del Prefetto e del Ministero nonché del Consiglio di Stato che era andato giù duro, per ottenere la sospensiva della sentenza del TAR :

1. "**a difesa della cittadinanza di Tropea per ripristinare la legalità in tutti i settori**",
2. "**Far restare in piedi l'amministrazione Rodolico determinerebbe un pregiudizio al bene comune della trasparenza, imparzialità e buon andamento**
3. "**La mancata attivazione di misure per il ripristino della legalità** costituisce - a parte la responsabilità dei funzionari comunali - elemento costitutivo della responsabilità "istituzionale" degli organi politici dell'ente locale"
4. **La sorprendente situazione di illegalità e disordine amministrativo** relativa alla gestione delle attività del porto,... un intero e relevantissimo settore caratterizzato da estrema e pervasiva irregolarità, illegittimità e persino carenza delle procedure amministrative occorrenti, con correlata estrema facilità per le cosche locali di approfittarne".

Giudizio affatto condiviso dal nuovo Sindaco, che ha detto e scritto senza peli sulla lingua.

E così si parte, tra gli applausi e gli apprezzamenti per lo sforzo compiuto nel ripulire la città dalle erbacce e dai rifiuti, dai lordazzi e dagli spostumati e con una fase di apparente contestazione da parte di un opposizione (oggi completamente dileguatasi) che aveva accennato ad una reazione alla svendita dei gioielli e bijotteria di famiglia, da palazzo Giffone alla concessione trentennale dell'area dell'ex depuratore, magari con un accenno a palazzo Sant'Anna,

Con un Sindaco che, come aveva preannunciato, aveva puntato sulla fiducia nel privato, dichiarandosi fundamentalmente un operatore, e non - come immaginavano tutti - un professionista con uno studio accorsato.

Poi un po' di clamore per le ordinanze pittoresche quali i fiori finti al cimitero e niente abiti succinti in giro per il paese, restrizioni alla circolazione e sosta in via Libertà, divieti categorici per il transito nel centro storico, potenziamento della Polizia Municipale che avrà elevato migliaia di contravvenzioni per divieti di sosta a cittadini e turisti.

Ma veniamo al dunque: le motivazioni del Consiglio di Stato su riportate ai punti **3 e 4** non sono state prese in alcuna considerazione, d'altronde erano stati criticati i Commissari Prefettizi, i provvedimenti delle Autorità superiori tutte dal Prefetto al Ministero.

Il caos negli uffici e nelle pratiche che spesso "non si trovano", la violazione dei termini di legge negli accessi agli atti e nell'evasione delle pratiche, da parte sia di impiegati d'ordine ma anche di funzionari, anche degli stessi responsabili alla trasparenza e dell'anticorruzione.

Per un colloquio con il Sindaco, sempre con la porta aperta e apparentemente sempre disponibile, se fai la persona educata e segui la procedura trascorre un anno e non hai cenno di risposta. Probabilmente è colpa tua perché fai parte della squadra del **"resto del mondo"**.

Del Porto - l'affare più appetitoso che si sia mai trattato in questo comune - una concessione cinquantennale a dir poco discutibile e piena zeppa di illegalità e abusi - **neanche una parola**. Le opposizioni avevano solo accennato e subito rinunciato.

Però ora c'è molto fermento: si attendono quasi 5 milioni da spendere perché si provveda anche ad **"ammacchiare"** le gravissime inadempienze di manutenzione della partecipata Porto di Tropea e del suo staff dirigenziale ivi compreso l'ex acerrimo nemico giurato (si proprio della Porto SpA) **D'Agostino** che ora ne è il riconoscente, onorato ...finalmente realizzato...**Presidente del CdA**.

La segreteria può vantare la presenza di chi ha dovuto rogitare, ad agosto 2013 il discutibile atto di concessione cinquantennale ad una società che non ne aveva i requisiti, da parte di un Comune che non avrebbe potuto parteciparla e tutto sulla base di pareri pro-veritate generosamente rilasciati lautamente ricompensati ma male interpretati – succeduta ad altri tre segretari generali p.t. i quali - trovandosi di passaggio prima del pensionamento - hanno fatto finta di non capire e non vedere .

All'Ufficio Tecnico, con il cerino in mano, un Responsabile di area succeduto a tre colleghi architetti che - in successione e a vario titolo - hanno anche loro fatto finta di non capire e non vedere ma hanno partecipato allo stato della critica situazione del PORTO per come descritta al punto 4 delle motivazioni del CdS...e ancora molto peggio.

Il suo predecessore, prima di andar via, aveva richiesto una consulenza esterna ad un architetto di Cosenza perché risolvesse una pratica assai legata alle irregolarità commesse nel Porto. Ebbene, il professionista, che avrebbe percepito una parcella di € 5.000,00 , improvvisamente, poco prima dei termini della consegna della relazione più volte sollecitata di Comune, in un primo tempo aveva richiesto una proroga, poi aveva inviato una rinuncia irrevocabile alla consulenza rinunciando naturalmente al suo compenso.

Non ha dato spiegazioni, si teme che abbia ricevuto una *“proposta che non ha potuto rifiutare”*.

Al Comune riferiscono di non aver ricevuto spiegazioni per il suo comportamento, Trattasi di un serio professionista.

Bene della pratica, che risale al 2013, non vuole interessarsene più nessuno.

Ma non è finita qui... il medesimo architetto Capo Area , predecessore dell'attuale, nello stesso periodo ottobre 2018 - prima di andar via – rilasciava un permesso a costruire in sanatoria...per un immobile in ristrutturazione bloccato più volte per irregolarità e abusi edilizi, dichiarando che non vi erano abusi tali che impedissero il rilascio della sanatoria.

FALSO. Bene, è trascorso un anno da allora ed il Comune non è ancora intervenuto.

Questi due esempi sono niente rispetto a quel che gira giornalmente attorno all'Ufficio Tecnico.

Atteso che la corrispondenza tutta, prima di essere recapitata ai Reparti, transita tutta dagli uffici del Sindaco per l'assegnazione, si presume che il Sindaco abbia contezza di quel che gli passa tra le mani. Bene l'appuntamento era stato richiesto per i motivi su esposti ... **ma il Sindaco ha ritenuto di non voler concedere udienza.**

Tropea è proprio un ben strano paese... e i suoi abitanti sono in perfetta simbiosi. Tutti sanno tutto ma tutti, occorrendo, fanno finta di non sapere... **a meno che....**

A meno che non siano i loro interessi ad essere lesi....

Allora.. **cu mani e cu pedi** si fanno notare, entrano diretti... **anche per strada... e come ti sottrai ?...**

Tropea, da questa primavera pullula.... si ma non soltanto di turisti.... pullula ed è super monitorata, telecamere anche nelle fogne.... ma non sono quelle del Comune... quelle per i divieti di accesso..... ma non stiamo svelando alcun segreto... lo sanno tutti.. specialmente i controindicati che sembrano tranquilli e sorridono... alle telecamere...

In Comune c'è un po' di tensione, cambiamenti di umore e di comportamenti... saranno i troppi caffè... ma il caffè in Comune non si fa una sola volta a metà mattinata?

Eppure.. in Comune... come degli automi , si continua ad operare nello stesso modo, si nota che c'è un filo conduttore, una logica da seguire che ti ha preso la mano.

E se a qualcuno hai fatto sorgere qualche dubbio.. e c'è qualche buon proposito di rimediare, qualcuno gli fa ricambiare idea.. non mantenere la parola data... in pratica non fare il proprio dovere...e si affossano sempre più.

Tropea 29 settembre 2019

continua

Clicca:

[C'è un'aria... in giro...](#)

C'è un'aria... in giro...

Vibonese.it 'Ndrangheta e politica nel Vibonese:

l'autunno "caldo" dell'antimafia g baglivo 14 Set 2019

Diverse le inchieste aperte e che potrebbero essere chiuse a breve. Cresce nei politici il timore per dichiarazioni e indagini più che scottanti sul loro conto



Si prospetta un **autunno** decisamente **"caldo"** sul fronte delle **inchieste antimafia in provincia di Vibo** Valentia e in particolar modo per quanto riguarda la repressione dei **rapporti fra mafia e politica.**